



SEZIONE DI GALATINA

Sono costretto a rispondere, in nome e per conto dei Socialisti, agli articoli apparsi sulla stampa locale il 28 u.s. con i quali vengo chiamato in causa personalmente.

Mercoledì 1° Luglio è convocato il Consiglio Comunale per trattare argomenti già oggetto delle due precedenti sedute andate deserte.

Molto probabilmente si assisterà, però, ad una novità riguardante la comunicazione dell'azzeramento della Giunta; non è dato ancora sapere se per dimissioni volontarie, dei singoli assessori, o coatte.

Una novità certa è che, quantomeno, si parlerà delle dimissioni dell'assessore Forte, a seguito della presa d'atto, in verità oltremodo tardiva, della inesistenza della originaria maggioranza di centro-sinistra, così come ripetutamente denunciata dai Socialisti.

Ora, alla ricerca affannosa di un'ancora di salvataggio, il sindaco Antonica tenta l'azzeramento della Giunta al fine di evitare le proprie dimissioni, continuando lo stillicidio dell'attuale maggioranza. Allo stesso modo si comportano i suoi fedelissimi, come quando il Vicesindaco De Matteis, esaltando l'efficienza dell'Amministrazione in carica, ed in particolare del Sindaco, si domanda sul perché dell'accanita opposizione dei Socialisti con una ingenuità da fare quasi tenerezza, dal momento che le ragioni del dissenso dei Socialisti sono state più volte rese pubbliche in occasioni varie e diverse. Altrettanto teneramente devo correggere il Vicesindaco, a meno che non sia in malafede, ricordandogli che **Noi siamo e rimaniamo gli unici a rappresentare il Partito Socialista a Galatina e che, per sua informazione, non esiste "una fazione spotiana"**.

Più utile potrebbe ritornargli, riflettere sulle cause del tonfo elettorale del suo partito e suo personale, tanto da consigliarlo, quale commerciante, "*momentaneamente prestato alla politica*", di ritornare a svolgere la sua attività di operatore economico, prima che un processo di obsolescenza abbia a porre fine anzitempo alla sua clamorosa ascesa politica: clamorosa, per poco che si tenga conto, del modo come sono stati utilizzati uomini e cose nella sua qualità di ex presidente della società preposta alla raccolta della spazzatura e dell'attuale carica di vice sindaco.

Non diversamente va valutato il comportamento della segretaria del PD, con riferimento a quanto da lei asserito sugli articoli apparsi di recente sulla stampa locale. Scorretto e ineducato è il suo dire, quando sottolinea che con Tonio Spoti, dato il suo temperamento politico, non è possibile "*condividere neppure un caffè al bar*". Tonio Spoti non ha mai ritenuto di poter offrire alla sig.ra Chirenti un caffè, né

tanto meno di farselo da lei offrire, vista la distanza abissale che separa l'uno dall'altra sul piano politico e comportamentale.

E così, per continuare, quando la segretaria Chirenti, ritenendo i Socialisti causa del fallimento dell'Amministrazione Rizzelli, e forse anche dell'attuale amministrazione Antonica, dimentica o, forse, fa finta di dimenticare che nell'amministrazione Rizzelli, i Socialisti erano e rimasero all'opposizione; Rizzelli finì anzitempo il suo mandato per colpa della sua stessa maggioranza. La vera storia se la faccia raccontare dal prof. Taurino.

Con l'amministrazione Antonica siamo stati fedeli alleati sino a quando lealtà e correttezza ci è stata ricambiata, dopo di che, l'idillio è finito, e da antesignani, abbiamo indicato la strada, successivamente intrapresa da assessori e consiglieri sino a tutt'oggi.

Sviolinate a parte verso professionisti e cittadini per bene, va precisato che i Socialisti non hanno mai svolto un ruolo di "ascari" della Destra. E se nel corso dell'Amministrazione Garrisi, qualche volta, nell'interesse della città, abbiamo sostenuto iniziative proposte da quella amministrazione, guarda caso si tratta di argomenti, della cui attuazione si fregia oggi la Giunta Antonica (vedi ad esempio D 7 e Piano Regolatore).

Se di "ascari" della Destra si volesse parlare, ad ampio raggio, potrebbe essere utile allora fare un "*escursus*" nel passato politico amministrativo della nostra Città, per riesumare quante volte l'allora PCI diveniva "ascaro" della Destra, fino a **far diventare, un leader comunista, Sindaco della nostra Città. La sig.ra Chirenti verifichi il suo album di famiglia e scoprirà la fondatezza di quanto da me asserito.**

Se l'essere con costante determinazione coerente con i propri principi, leale e corretto, magari anche un po' "*rissoso*" nel sostenere le proprie tesi, ma mai attinenti la sfera personale, significa essere "anacronistico", allora sono orgoglioso di esserlo.

E per il momento mi fermo qui...

Galatina 30.06.2009

(Tonio Spoti)